



INTEGRAZIONE AL CONTRATTO

EX ART. 8 QUINTIES D. LGS. N. 502/1992 PER IL BIENNIO 2018-2019

Tra

l'ASL CN1, con sede legale in Cuneo, via Carlo Boggio 12, (C.F. 01128930045),
rappresentata dal Responsabile della SS Medicina Specialistica Ambulatoriale e
Privato Accreditato Dr Siciliano Giovanni, autorizzato con Deliberazione del Direttore
Generale n. 213 del 14.06.2017, successivamente nominata "Azienda Sanitaria" o
"ASL"



e

la Società "C.D.C. S.p.a.", con sede legale in Torino, Via Cernaia 20, (CF/PI
03784000014), titolare della struttura accreditata per l'erogazione delle prestazioni
oggetto del contratto, successivamente nominata "Struttura" o "Erogatore",
rappresentata dal Dr BOCCHIOTTI Luigi nella qualità di Amministratore Unico, con
titolo di legale rappresentanza, ovvero con mandato speciale.

Premesso che la Giunta Regionale - in attuazione del Programma regionale per il
governo dei tempi d'attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali per il triennio
2017-2019 (approvato con DGR 27 marzo 2017 n. 17-4817) - con deliberazione n. 28-
7537 del 14 settembre 2018, ha assegnato alle AASSLL risorse aggiuntive per la
specifica finalità:

con il presente atto le parti integrano il contratto tra le medesime stipulato in data
13.08.2018, approvato con Determinazione del Responsabile della SS Medicina
Specialistica Ambulatoriale e Privato Accreditato dell'ASL n. 1292 del 30.07.2018,
repertorio n.

Articolo 1 – Prestazioni contrattate per la riduzione dei tempi d'attesa.

1. Ai fini della riduzione dei tempi d'attesa, l'Erogatore si impegna a somministrare le



prestazioni indicate nell'allegato A) in incremento rispetto alle prestazioni e relativi valori di produzione - ridotti degli abbattimenti conseguenti agli ordinari controlli di tempestività, di prevalorizzazione e di post-valorizzazione - per ciascuna ASL di residenza delle medesime prestazioni erogate nell'annualità precedente a quella di riferimento (annualità 2017 per l'esercizio 2018, e annualità 2018 per l'esercizio 2019) o, se superiore, rispetto alle prestazioni e relativi valori di produzione delle prestazioni protette (quantificabili al massimo entro il 30% del valore di riferimento di ciascuna struttura), che sono state indicate nelle annualità 2018 e 2019 per ASL di residenza ai sensi della D.G.R. n. 37-7057 del 14 Giugno 2018 nel contratto originario.

2. Qualora alcune delle prestazioni incluse nell'allegato A) risultino pure contrattate ai fini del recupero della mobilità passiva (art. 3, comma 7 e allegato C) del contratto originario), queste ultime dovranno considerarsi contrattate:

- per il 2018 in incremento rispetto ai volumi delle medesime prodotte per il 2017 aumentate di quelle comprese nell'allegato A);
- per il 2019 in incremento rispetto ai volumi delle medesime prodotte nel 2018 di quelle comprese nell'allegato A)

3. Per gli incrementi di erogazione delle prestazioni comprese nell'allegato A), si assumono i seguenti valori di spesa/produzione:

- per il 2018 un tetto massimo di € 25.061,00
- per il 2019 un tetto massimo di € 70.069,00.

Detti importi sono da intendersi al valore tariffario delle prestazioni.

Articolo 2 – Remunerazione delle prestazioni aggiuntive ai fini della riduzione dei tempi d'attesa.

1. Gli incrementi di produzione delle prestazioni contrattate ai fini della riduzione dei

tempi d'attesa ai sensi dell'art.1 comma 1 del presente contratto, saranno separatamente remunerati, entro il limite dello specifico tetto di spesa assegnato. I riscontri necessari al riconoscimento economico saranno effettuati prima di quelli finalizzati alla remunerazione delle prestazioni contrattate per recupero della mobilità passiva.

2. Dopo il punto 2. dell'allegato F del contratto originario è inserito il seguente periodo "Vengono individuate le prestazioni contrattate per l'abbattimento dei tempi d'attesa e quindi valorizzati, entro il valore complessivamente contrattato, gli incrementi di valore sul precedente anno o se superiore sul valore delle prestazioni protette dall'ASL di residenza (quantificabili al massimo entro il 30% del valore di riferimento per ciascuna struttura). Le prestazioni valorizzate vengono escluse dai successivi calcoli ivi incluso il punto 3) relativo all'individuazione delle prestazioni contrattate per recupero della mobilità passiva e il corrispondente valore sarà infine aggiunto a quello risultante post regressione".

Li, 30 OTT. 2018

Per l'ASLCN1

Dr. SICILIANO GIOVANNI

Per la Struttura

Dr. BROCCHIO MARIO



ALL. A) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CONTRATTATE AI FINI DELLA RIDUZIONE

DEI TEMPI D'ATTESA

Anno 2018

COD.ASL RESIDENZA	COD PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Numero Prestazioni erogate nell'esercizio 2017	Numero Prestazioni Proteffe negoziare nel contratto originario ai sensi della D.G.R. n. 37-7057 del-14 Giugno 2018	Numero Prestazioni Aggiuntive per la riduzione dei Tempi di Attesa	VALORE NEGOZIATO PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA
210	88.72.6	Ecocolor Doppler cardiaca	434	650	70	5.026
210	88.73.5	Ecocolor Doppler dei tronchi sovra aortici	1.735	950	171	7.506
210	88.77.2	Ecocolor Doppler dei vasi periferici	1.131	950	171	7.506
210	89.50	Elettrocardiogrammi a dinamico (Holter)	154	650	81	5.022
TOT. AMBULATORIO*						25.061

* Le singole prestazioni negoziate per ASL di residenza non sono compensabili.

Anno 2019

COD.ASL RESIDENZA	COD PRESTAZIONE	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	Numero Prestazioni Proteffe negoziare nel contratto originario ai sensi della D.G.R. n. 37- 7057 del 14 Giugno 2018	Numero Prestazioni Aggiuntive per la riduzione dei Tempi di Attesa	VALORE NEGOZIATO PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA
210	88.72.6	Ecocolor Doppler cardiaca	**	195	14.001
210	88.73.5	Ecocolor Doppler dei tronchi sovra aortici	**	479	21.028
210	88.77.2	Ecocolor Doppler dei vasi periferici	**	479	21.028
210	89.50	Elettrocardiogrammi a dinamico (Holter)	**	226	14.012
TOT. AMBULATORIO*					70.069

* Le singole prestazioni negoziate per ASL di residenza non sono compensabili.

** In attesa dei dati di produzione anno 2018 e dell'assegnazione del tetto budget/valore di riferimento anno 2019 da parte della Regione Piemonte per poter negoziare le prestazioni protette anno 2019 con la struttura.